

Mercoledì 17 di febbraio 2021
Milano – Santa Maria di Caravaggio
Itinerario biblico decanale
Il libro del Siracide

IRA, VENDETTA, RISENTIMENTO E PAROLA

(Siracide 27,30–28,26)

Preghiera iniziale

**Signore Gesù, che sanavi gli infermi
e aprivi gli occhi ai ciechi,
tu che assolvesti la donna peccatrice
e confermasti Pietro nel tuo amore,
perdona tutti i miei peccati,
e crea in me un cuore nuovo,
perché io possa vivere
in perfetta unione coi fratelli
e annunziare a tutti la salvezza.**

*Dal libro del Siracide
(27,30–28,26)*

^{27,30} Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. ^{28,1} Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

² Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. ³ Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? ⁴ Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? ⁵ Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, chi espierà per i suoi peccati? ⁶ Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. ⁷ Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

⁸ Astieniti dalle risse e diminuirai i peccati, perché l'uomo passionale attizza la lite. ⁹ Un uomo peccatore semina discordia tra gli amici e tra persone pacifiche diffonde la calunnia. ¹⁰ Il fuoco divampa in proporzione dell'esca, così la lite s'accresce con l'ostinazione; il furore di un uomo è proporzionato alla sua forza, la sua ira cresce in base alla sua ricchezza. ¹¹ Una lite concitata accende il

fuoco, una rissa violenta fa versare sangue. ¹² Se soffi su una scintilla, divampa, se vi sputi sopra, si spegne; eppure ambedue le cose escono dalla tua bocca.

¹³ Maledici il calunniatore e l'uomo che è bugiardo, perché hanno rovinato molti che stavano in pace. ¹⁴ Le dicerie di una terza persona hanno sconvolto molti, li hanno scacciati di nazione in nazione; hanno demolito città fortificate e rovinato casati potenti. ¹⁵ Le dicerie di una terza persona hanno fatto ripudiare donne forti, privandole del frutto delle loro fatiche. ¹⁶ Chi a esse presta attenzione certo non troverà pace, non vivrà tranquillo nella sua dimora.

¹⁷ Un colpo di frusta produce lividure, ma un colpo di lingua rompe le ossa. ¹⁸ Molti sono caduti a fil di spada, ma non quanti sono periti per colpa della lingua. ¹⁹ Beato chi è al riparo da essa, chi non è esposto al suo furore, chi non ha trascinato il suo giogo e non è stato legato con le sue catene. ²⁰ Il suo giogo è un giogo di ferro; le sue catene sono catene di bronzo. ²¹ Spaventosa è la morte che la lingua procura, al confronto è preferibile il regno dei morti. ²² Essa non ha potere sugli uomini pii, questi non bruceranno alla sua fiamma. ²³ Quanti abbandonano il Signore in essa cadranno, fra costoro divamperà senza spegnersi mai. Si avventerà contro di loro come un leone e come una pantera ne farà scempio.

²⁴ Ecco, recingi pure la tua proprietà con siepe spinosa, e sulla tua bocca fa' porta e catenaccio. Metti sotto chiave l'argento e l'oro, ²⁵ ma per le tue parole fa' bilancia e peso. ²⁶ Sta' attento a non scivolare a causa della lingua, per non cadere di fronte a chi ti insidia.